



**Fondo Nazionale Pensione Complementare**  
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta  
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393  
sito internet: [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it)  
E-mail: [info@fondoarco.it](mailto:info@fondoarco.it)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

ESERCIZIO 2007

*Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschi/forestali,  
Laterizi e manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e dei Lapidari piccola industria Verona*

## RELAZIONE SULLA GESTIONE: ESERCIZIO 2007

Signore/i Associate/i,

il 14/03/2008 è improvvisamente scomparso il dr. Fulvio Turchet che ha fatto parte per diversi anni del Collegio dei Sindaci e del Consiglio di Amministrazione di ARCO, distinguendosi per le sue doti umane e professionali.

Come a voi noto ARCO è un Fondo Pensione Negoziale costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 28/09/2000 ed iscritto al numero 106 dell'Albo dei Fondi Pensione. In data 16/05/2007 ARCO è stato autorizzato dalla COVIP alla raccolta delle nuove adesioni, anche con riferimento al finanziamento tramite TFR, ai sensi delle disposizioni del decreto n. 252/2005. ARCO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare a favore degli associati trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei piccola industria Verona, delle parti istitutive e di ARCO. Possono aderire anche i soggetti fiscalmente a carico dei singoli aderenti.

I versamenti al Fondo sono iniziati nel gennaio 2001, pertanto con il 2007 si è concluso il settimo anno di gestione dei contributi versati dagli Associati.

### 1) Avvenimenti più importanti dell'esercizio

Gli avvenimenti più importanti dell'esercizio 2007 sono stati i seguenti.

#### **a) Campagna informativa/promozionale per l'adesione al Fondo**

L'anticipo al 01/01/2007 dell'entrata in vigore della nuova normativa sulle forme di previdenza complementare e sulla destinazione del TFR (D.Lgs. 252/2005, che doveva entrare in vigore il 01/01/2008) ha determinato per ARCO l'avvio in tempi rapidi di una campagna informativa/promozionale a decorrere da gennaio 2007. La campagna ha visto una grande mobilitazione delle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.) ed ha comportato un grande impegno da parte del Fondo sia per la predisposizione e l'invio di materiale informativo/promozionale, sia per la partecipazione ad Assemblee informative che si sono svolte nei luoghi di lavoro. Il risultato raggiunto da ARCO è particolarmente positivo: al 31/12/2007 gli associati erano 41.602, con un incremento del 96,4% (+20.419 associati) rispetto al dato di fine 2006, inoltre, si sottolinea come il 98,8% degli associati fossero aderenti espliciti.

#### **b) Attivazione del pluricomparto e approvazione del Regolamento che disciplina i tempi e le modalità per gli eventuali cambi di comparto**

Il 14/12/2006, l'Assemblea dei delegati ha definito l'attivazione dal 2007 del pluricomparto, mentre il C.d.A. del Fondo ha definito le caratteristiche dei singoli comparti: il comparto "Bilanciato Prudente", già presente nel Fondo, è rimasto invariato; un "comparto Garantito", in ottemperanza alla nuova normativa per il TFR conferito tacitamente; un comparto "Bilanciato Dinamico" per offrire una maggiore possibilità di diversificazione agli aderenti. I nuovi comparti "Garantito" e "Bilanciato Dinamico" sono stati attivati dal 01/07/2007. E' stata inoltre data la possibilità agli associati di scegliere un mix di comparti che prevede la diversa destinazione del TFR e della contribuzione a carico del lavoratore e dell'azienda.

Nel C.d.A. del 20/06/07 è stato approvato il Regolamento che disciplina i tempi e le modalità per gli eventuali cambi di comparto, trascorso un periodo di permanenza nello stesso comparto non inferiore a 12 mesi.

#### **c) Nuovi mandati per la gestione finanziaria dei comparti**

A seguito della conclusione della gara di selezione, il C.d.A. del 22/02/07 ha affidato i nuovi mandati per la gestione finanziaria dei comparti del Fondo ai seguenti gestori: il comparto Bilanciato Prudente a Credit Suisse Asset Management SIM (che ha sostituito dal 01/07/07 il precedente gestore Eurizon

Capital SGR) e Unipol Assicurazioni, con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN Asset Management (UK) Ltd.; il comparto Garantito a Unipol Assicurazioni con delega per alcune classi di attività a J.P. MORGAN Asset Management (UK) Ltd.; il comparto Bilanciato Dinamico a Credit Suisse Asset Management SIM. I nuovi mandati di gestione hanno preso avvio a decorrere dal 01/07/2007.

#### **d) Sostituzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il 24/05/06 si era insediato il nuovo C.d.A. del Fondo con Presidente il dr. Massimo Mariani che, a seguito di notizie di stampa che riguardavano il Fondo ex dipendenti IBI, nel quale ricopriva la carica di Consigliere di amministrazione (cessata nel corso del 2006), in data 16/03/07 si è autosospeso per tutelare il Fondo, pur precisando la sua assoluta estraneità a fatti illeciti ed all'assenza di responsabilità in ordine agli stessi. Si è infine dimesso da Consigliere e Presidente del C.d.A in data 26/11/07.

Nel C.d.A. del 13/02/2008 si è provveduto all'insediamento ed alla nomina del nuovo Presidente del Fondo, il dr. Giuseppe Grassano, designato da Federlegno – Arredo in sostituzione del dr. Mariani.

#### **e) Struttura operativa di ARCO**

Il C.d.A. del 20/09/2007, alla luce sia del notevole incremento degli Associati (+ 20.419) e delle aziende con Associati al Fondo (+ 1.259), sia in base ad obiettivi qualitativi e di servizio definiti, ha deliberato di ampliare la struttura di ARCO da 3 a 4 unità. Pertanto la struttura operativa è ora composta dal Direttore più 3 impiegate/i.

#### **f) Iniziativa comune tramite Assofondipensione per la selezione della Compagnia di Assicurazione per l'erogazione delle rendite**

ARCO, congiuntamente ad altri Fondi, si è fatto promotore di un'iniziativa per affrontare la problematica della definizione delle tipologie e caratteristiche delle rendite e per la selezione della Compagnia di Assicurazione per la relativa erogazione in modo comune e coordinato, tra i Fondi Pensioni Negoziati. A seguito dell'iniziativa, Assofondipensione (Associazione dei Fondi Pensione Negoziati) si è fatta carico della proposta quale soggetto deputato a condurre tale azione comune. Si sta pertanto procedendo, in collaborazione con Assofondipensione, nell'iter per la selezione della Compagnia di Assicurazione per l'erogazione delle rendite, che dovrebbe terminare entro il mese di giugno 2008.

#### **g) Sostituzione della Banca Depositaria da Banca MPS a MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A.**

Il C.d.A., nella seduta del 29/11/2007, ha approvato la sostituzione della banca depositaria da Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. a MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A. (operativa dal 21/01/2008 e appartenente sempre al Gruppo MPS). La sostituzione si è resa necessaria a seguito della cessione del ramo di azienda "banca depositaria" della Banca Monte dei Paschi di Siena a Intesa Sanpaolo, che prevedeva un passaggio intermedio attraverso un soggetto vettore: MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A.. Il definitivo passaggio dal gruppo MPS ad Intesa Sanpaolo dovrebbe avvenire entro giugno 2008.

#### **h) Politiche di investimento del Fondo e Investimenti Socialmente Responsabili (ISR)**

Il D.Lgs. 252/05 prevede che i Fondi Pensione sono tenuti ad esporre nel rendiconto annuale e nelle comunicazioni periodiche agli iscritti, se ed in quale misura, nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio, sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Sugli Investimenti Socialmente Responsabili (ISR) il C.d.A., nella seduta del 29/11/2007, ha svolto un primo approfondimento e ha istituito una Commissione, per poi deliberare in merito in una successiva seduta del C.d.A..

#### **i) Notiziario del Fondo**

Nel mese di novembre 2007 è stato elaborato il primo Notiziario del Fondo contenente i seguenti punti: Nuovi grandi numeri di ARCO, Passaggio al multicomparto, Conviene versare il TFR a ARCO, Vantaggi di ARCO. Nel mese di febbraio 2008, per dare continuità allo strumento informativo rivolto principalmente agli Associati, è stato elaborato il secondo Notiziario del Fondo. I Notiziari sono stati pubblicati sul sito e inviati via posta elettronica ai circa 5.000 indirizzi disponibili.

#### **l) Restituzione agli Associati di ARCO di parte (circa il 30%) delle quote associative trattenute nel 2007**

Il C.d.A., nella seduta del 29/11/2007, ha deliberato di restituire agli Associati l'importo complessivo di 250.000 euro visto il positivo andamento della gestione amministrativa del Fondo, dovuto all'incremento

delle quote associative conseguente al raddoppio degli Associati al Fondo e all'ottimizzazione dei costi di gestione. La restituzione agli Associati è stata effettuata sulle singole posizioni previdenziali con la valorizzazione del 31/12/2007, proporzionalmente alle quote associative trattenute nell'anno a ciascun Associato; in media la somma che è stata attribuita su ciascuna posizione previdenziale è stata pari a 6,50 euro.

Si rileva che la parziale restituzione delle quote associative del 2007 ha avuto grande rilievo, sia sugli Associati, sia sulla stampa, ed è in linea con la recente comunicazione della COVIP ad Assofondipensione del 21/12/2007, che sostanzialmente impone ai Fondi Pensione di destinare le eventuali entrate in eccedenza a un piano di spesa per l'adeguamento dell'assetto organizzativo e/o un piano di comunicazione del Fondo o restituire agli Associati.

## 2) Andamento delle adesioni

Il 2007, caratterizzato dal semestre di scelta sulla destinazione del TFR da parte dei lavoratori, è stato un anno molto importante e particolarmente positivo in ragione dei risultati raggiunti dal Fondo: al 31/12/2007 gli Associati ad ARCO erano 41.602, con un saldo attivo di 20.419 nuovi aderenti, pari ad un incremento del 96,4% rispetto al 31/12/2006 (21.183). E' bene evidenziare come il 98,8% degli Associati fossero aderenti espliciti che, quindi, hanno scelto espressamente ARCO per le sue caratteristiche ed i risultati raggiunti in questi sette anni di attività; le adesioni tacite nel corso dell'anno sono state soltanto 500.

Movimentazione Associati 2007	
Associati al 31/12/2006	21.183
Nuovi Associati 2007	21.217
Riattivazioni 2007	2
Annulli posizioni 2007	45
Uscite 2007	755
Associati al 31/12/2007	41.602

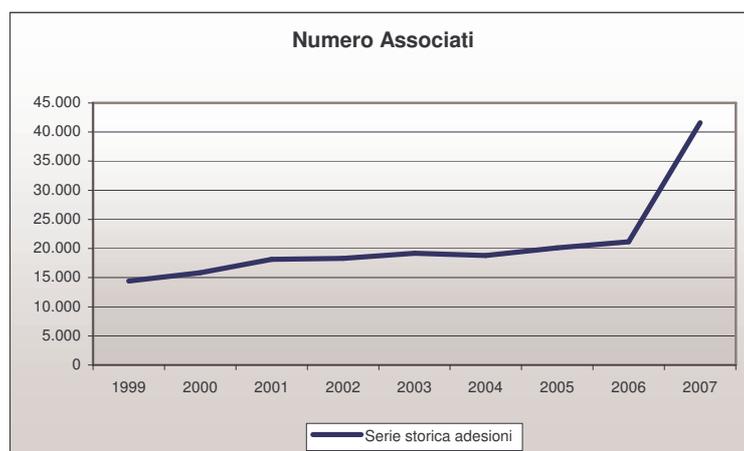
Segue una tabella di dettaglio delle adesioni del 2007 suddivise per mese.

MESE	NUOVI ADERENTI
gennaio	218
febbraio	275
marzo	540
aprile	756
maggio	1.056
giugno	4.795
luglio	5.039
agosto	5.408
settembre	614
ottobre	1.465
novembre	863
dicembre	190
Totale	21.219

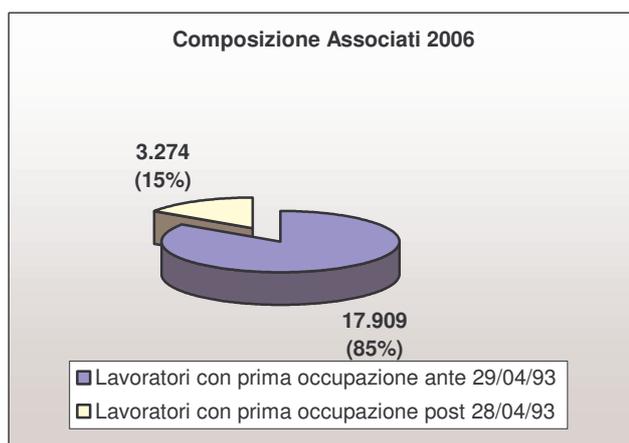
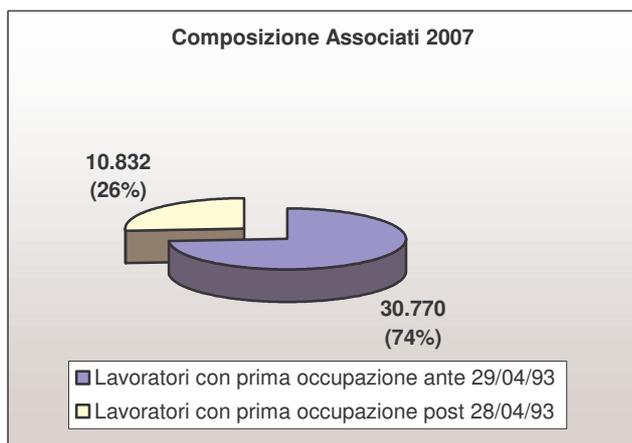
Dai dati sopra riportati si evidenzia che vi è stata una concentrazione delle adesioni allo scadere del semestre di scelte sulla destinazione del TFR (30/06/2007): le nuove adesioni sono infatti pervenute al Fondo nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Considerando che i potenziali aderenti al Fondo sono pari a 229.500 lavoratori, il tasso di adesione è pari al 18,1% (nel 2006: 9,2%).

Di seguito è riportato un grafico che evidenzia l'andamento delle adesioni dall'inizio dell'attività del Fondo.

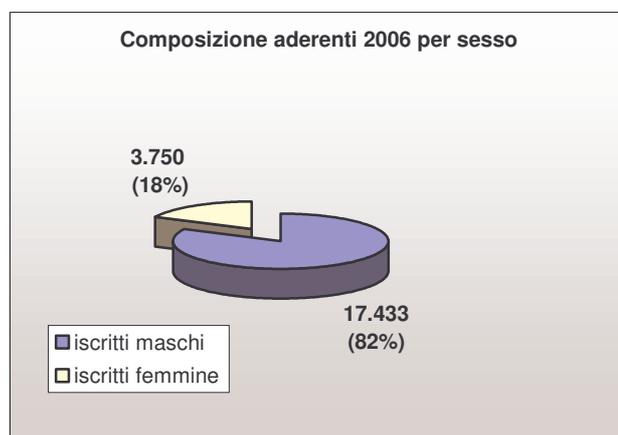
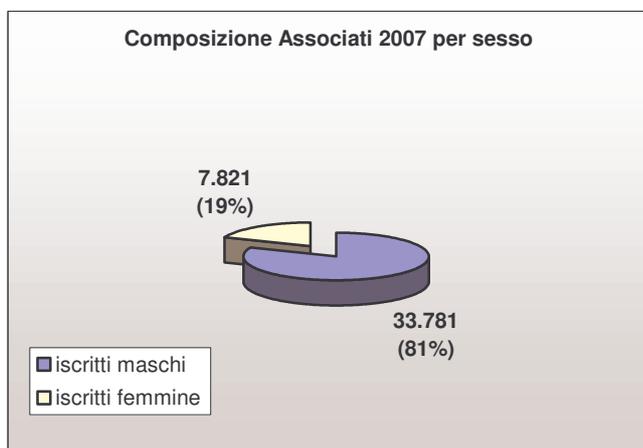


Di seguito sono riportati alcuni grafici che evidenziano le caratteristiche degli Associati ad ARCO, al 31/12/2007 e al 31/12/2006.



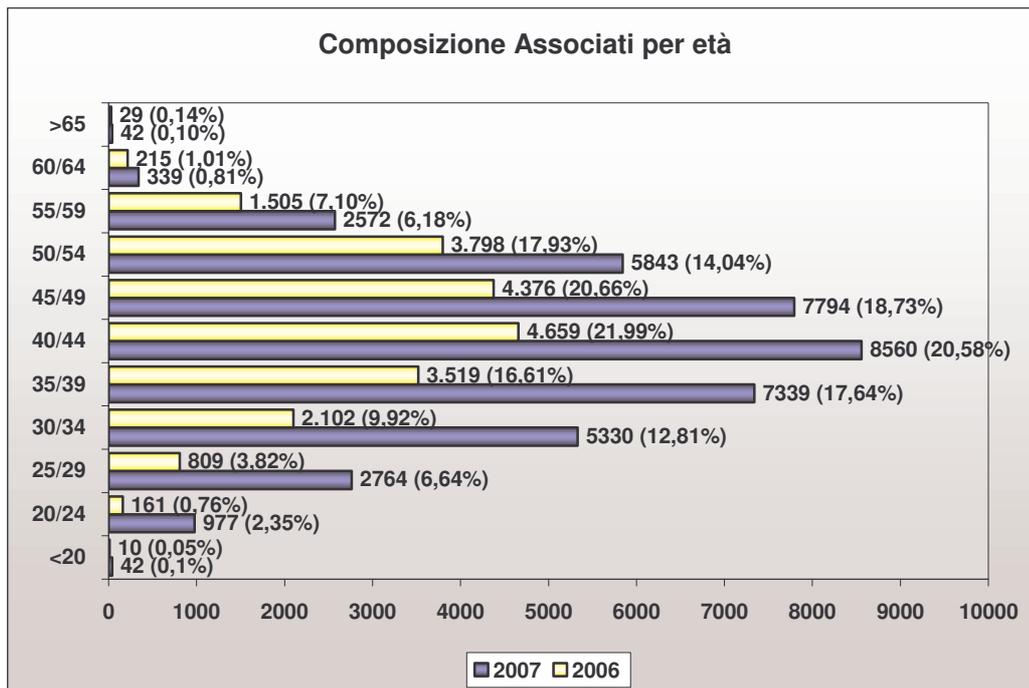
Dal raffronto dei dati sulla composizione degli Associati in base alla data di prima occupazione, si evidenzia un consistente (+ 11%) aumento dei lavoratori più giovani di prima occupazione successiva al 28/04/1993.

La ripartizione degli Associati per sesso è la seguente.



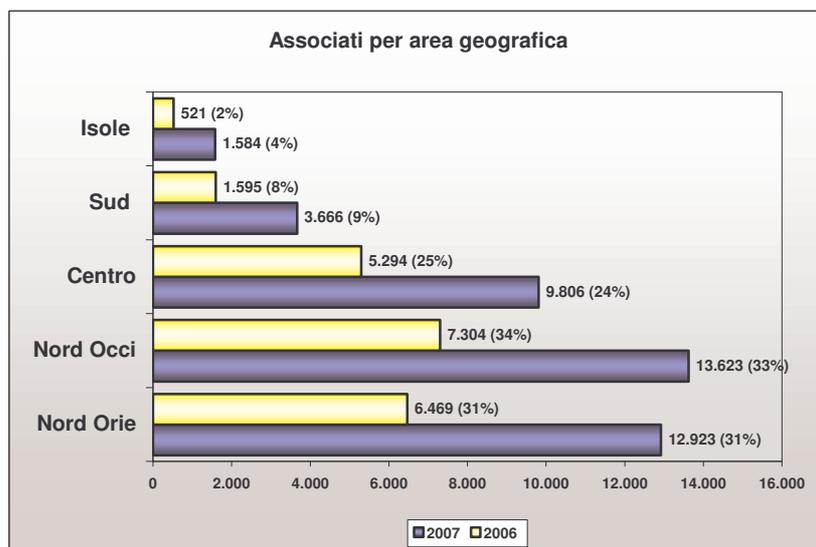
Non vi sono state variazioni della composizione degli Associati per genere di appartenenza.

Il grafico sottostante evidenzia la composizione degli Associati ad ARCO per classi età, al 31/12/2007 e al 31/12/2006 .



Si può rilevare che lo scostamento più rilevante riguarda l'aumento nella fascia di età che va dai 25 ai 29 anni che è passata dal 3,82% al 6,64%, che conferma il trend già evidenziato di aumento di adesione tra i giovani lavoratori. La percentuale più consistente degli Associati (56,95%) è comunque compresa nella fascia di età tra i 35 e i 49 anni di età (23.693).

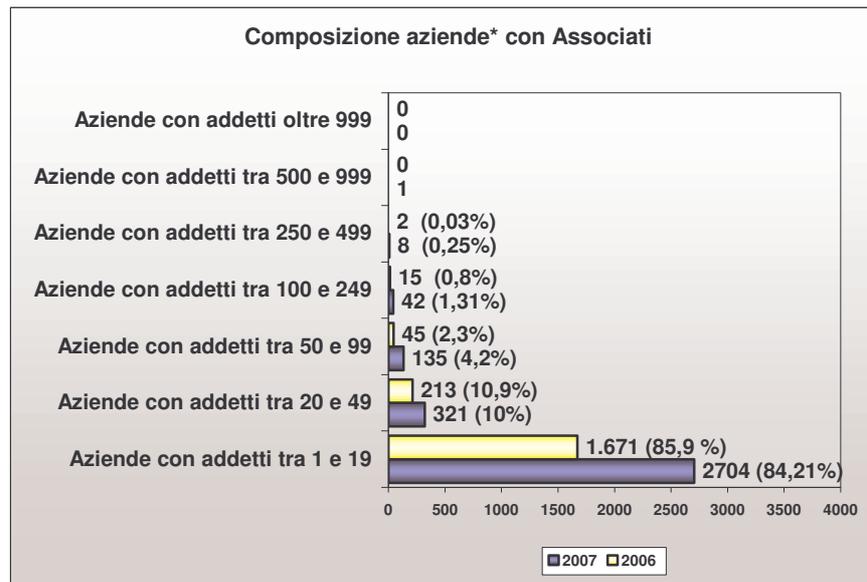
Il grafico sottostante illustra la ripartizione degli iscritti per area geografica, al 31/12/2007 e al 31/12/2006.



Non vi sono stati grandi cambiamenti nella composizione degli Associati per area geografica; lo scostamento più significativo è stato nel dato riguardante le Isole, dove gli Associati sono passati dal 2 al 4%.

Le Aziende attive con associati al Fondo al 31/12/2007 erano 3.306, con un saldo attivo di 1.354 nuove aziende pari ad un incremento del 69,4% rispetto al 31/12/2006 (1.952).

La composizione delle aziende con Associati al Fondo per numero di aderenti evidenzia che l' 84% delle aziende ha un numero complessivo di aderenti che vanno da 1 a 19.



### 3) Andamento della contribuzione, delle posizioni uscite/entrate e dell'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP)

Il Fondo ha operato fino al 30 giugno 2007 con una sola linea di gestione degli investimenti (Bilanciato Prudente); a partire dal 1° luglio 2007 sono stati aggiunti due nuovi comparti (Garantito e Bilanciato Dinamico) ai quali affluiscono le risorse raccolte sulla base delle scelte effettuate dagli aderenti. In particolare, si evidenzia come il comparto Garantito sia quello destinato dalle disposizioni di legge ad accogliere i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Di seguito si riporta la ripartizione degli Associati al 31/12/2007 suddivisi per singolo comparto di investimento.

Comparto	Aderenti al 31/12/2007
Bilanciato Prudente	35.794
Garantito	5.371
Bilanciato Dinamico	2.178

*Il totale degli aderenti ripartiti per comparto differisce dal numero complessivo degli associati al 31/12/2007, pari a 41.602, in quanto il Fondo ha dato la possibilità di diversificare la propria posizione in più comparti.*

#### **a) CONTRIBUZIONE**

La contribuzione lorda totale dei tre comparti nel corso del 2007 è stata pari a 38.809.875 euro, rispetto ai 20.326.140 del 2006, con un incremento del 72,5%.

Comparto	Contributi totali 2007	Contributi totali 2006
Bilanciato Prudente	35.070.184	20.326.140
Garantito	2.501.301	-
Bilanciato Dinamico	1.238.390	-

La ripartizione dei versamenti per fonte contributiva è stata la seguente; per il comparto Bilanciato Prudente è stato indicato anche il dato al 31/12/2006.

Comparto	Contributi Lavoratore 2007	Contributi Lavoratore 2006	Contributi Azienda 2007	Contributi Azienda 2006	Contributi TFR 2007	Contributi TFR 2006
Bilanciato Prudente	6.570.624	4.651.388	5.367.217	4.015.631	23.132.343	11.659.121
Garantito	215.580	-	166.942	-	2.118.779	-
Bilanciato Dinamico	208.598	-	140.743	-	889.049	-
<b>Totali</b>	<b>6.994.802</b>	<b>4.651.388</b>	<b>5.674.902</b>	<b>4.015.631</b>	<b>26.140.171</b>	<b>11.659.121</b>

L'incremento più consistente (+ 124,2%) nella contribuzione è dovuto al TFR destinato al Fondo. A questo dato ha contribuito in misura rilevante anche la scelta operata da oltre il 20% (3.619 lavoratori) dei lavoratori già associati al Fondo al 31/12/2006, di prima occupazione antecedente al 29/04/93 e che quindi versava il 30/40% del TFR maturando, di destinare il 100% del TFR ad ARCO.

Da ultimo si segnala che, soprattutto per quanto riguarda la contribuzione del 2° trimestre 2007, vi sono stati problemi rilevanti nelle riconciliazioni (normalmente il 98-99% del versato viene riconciliato entro la valorizzazione di fine mese) dovuti sia al fatto che gran parte delle adesioni sono pervenute al Fondo nel mese di giugno e luglio (circa 18/19.000 nuovi iscritti e oltre 1.000 nuove aziende), a ridosso quindi della contribuzione, sia perché molti moduli di adesione non erano ancora pervenuti al Fondo al momento del versamento della contribuzione. La struttura del Fondo ha svolto un notevole lavoro nei confronti delle aziende per recuperare la documentazione e per riconciliare tutto il versato.

#### **b) POSIZIONI USCITE/ENTRATE**

Le posizioni uscite dal Fondo nel corso dell'anno per riscatto, trasferimenti e anticipazioni, sono state le seguenti.

Comparto	N. posizioni riscattate	Importo posizioni riscattate	N. posizioni trasferite	Importo posizioni trasferite	N. Anticipazioni	Importo Anticipazioni
Bilanciato Prudente	713	2.555.377	59	783.531	109	494.508
Garantito	4	1.581	-	-	-	-
Bilanciato Dinamico	3	1.225	-	-	-	-

I trasferimenti in ingresso da altri Fondi sono stati i seguenti.

Comparto	N. trasferimenti in ingresso	Importi trasferimenti in ingresso
Bilanciato Prudente	42	309.826

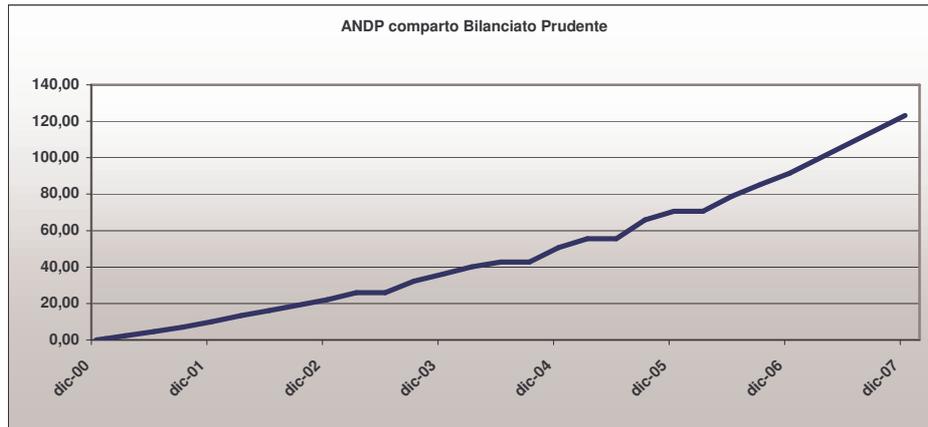
#### **c) ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (ANDP)**

L'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni dei tre comparti al 31/12/2007 era pari a 127.183.764 euro, con un incremento del 39% rispetto al 2006 (€ 91.458.285). Si riporta di seguito la suddivisione dell'ANDP per comparto.

Comparto	ANDP 2007	ANDP 2006
Bilanciato Prudente	123.106.508	91.458.285
Garantito*	2.606.516	-
Bilanciato Dinamico*	1.470.740	-

\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

L'andamento dell'ANDP del comparto Bilanciato Prudente dal 01/01/2001 al 31/12/2007 è stato il seguente.



#### 4) Andamento della gestione finanziaria

Il Fondo ha operato fino al 30/06/2007 con un solo comparto di investimento (Comparto Bilanciato Prudente); il 1° luglio 2007 sono stati attivati due nuovi comparti (comparto Garantito e comparto Bilanciato Dinamico).

La tabella che segue riepiloga rispettivamente le politiche di gestione dei diversi comparti ed i gestori assegnatari dei relativi mandati di gestione.

Comparto	Politica di gestione	Benchmark	Gestore/i
Bilanciato Prudente	strumenti finanziari di natura obbligazionaria con un limite minimo del 64% ed un limite massimo del 76% del patrimonio; la restante parte del complesso delle risorse finanziarie strumenti finanziari di natura azionaria con un limite minimo del 24% e massimo del 36% del patrimonio area Europa quotati.	35% JPM EGBI All Maturity (obbligazioni titoli governativi area Euro); 35% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 30% indice MSCI Europe (azioni Europa -15 paesi).	Credit Suisse A.M. SIM (che ha sostituito dal 01/07/07 il precedente gestore Eurizon Capital SGR) e Unipol Assicurazioni, con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (UK)
Garantito	la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale.	93% JP Morgan EMU 1- 5 (obbligazioni, titoli governativi a breve termine area Euro); 7% MSCI EMU (azioni area Euro).	Unipol Assicurazioni, con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (UK)
Bilanciato Dinamico	composizione bilanciata tra strumenti finanziari di natura obbligazionaria - con un limite minimo del 40% ed un limite massimo del 60% del patrimonio - e strumenti finanziari di natura azionaria per la restante parte. Gli strumenti di natura obbligazionaria saranno compresi nell'area Euro, gli strumenti azionari saranno globali.	30% indice MSCI Europe (azioni Europa - 15 paesi); 25% indice JPM EGBI 1-3y (obbligazioni titoli governativi area Euro scadenza 1-3 anni); 25% indice Lehman Euro Aggregate (obbligazioni governative e corporate dell'area Euro); 20% indice MSCI World ex Europa (azioni Globali escluso l'Europa).	Credit Suisse A.M. SIM

Nel corso del 2007 i mercati finanziari hanno mostrato un andamento fortemente altalenante. Durante il primo semestre la solida crescita economica globale ha favorito i mercati azionari, che hanno conseguito rendimenti decisamente positivi. Per contro, le obbligazioni in Euro sono state penalizzate dall'aumento dei tassi di interesse che hanno determinato dei rendimenti in alcuni casi addirittura negativi. Completamente opposto è stato lo scenario durante la seconda metà del 2007. Infatti la crisi di fiducia e di liquidità innescatasi a seguito della vicenda dei mutui ipotecari americani (subprime) ha causato un forte ridimensionamento dei corsi azionari che hanno chiuso l'anno solo leggermente positivi. Decisamente sostenuta, invece, la marcia delle obbligazioni governative in Euro che hanno beneficiato dei forti acquisti degli investitori spaventati dalla crisi sul mercato del credito ed in seconda battuta del ridimensionamento dei corsi azionari e delle prospettive incerte sull'economia.

Come già precisato nel comunicato di metà agosto 2007, al fine di rassicurare tutti gli associati sulla qualità degli investimenti effettuati, ribadiamo che ARCO non ha mai avuto né direttamente né indirettamente nel proprio patrimonio titoli obbligazionari legati a mutui ipotecari americani, in quanto la componente obbligazionaria era ed è investita totalmente in obbligazioni governative o societarie di altissima qualità.

Data la situazione generale i risultati di ARCO possono pertanto essere valutati in modo sufficientemente positivo.

Va ricordato che la caratteristica comune dei Fondi Pensione Negoziali, e quindi anche di ARCO, è quello di avere tendenzialmente un orizzonte temporale degli investimenti di medio-lungo periodo e un profilo di rischio prudente compatibile con la natura previdenziale dell'investimento.

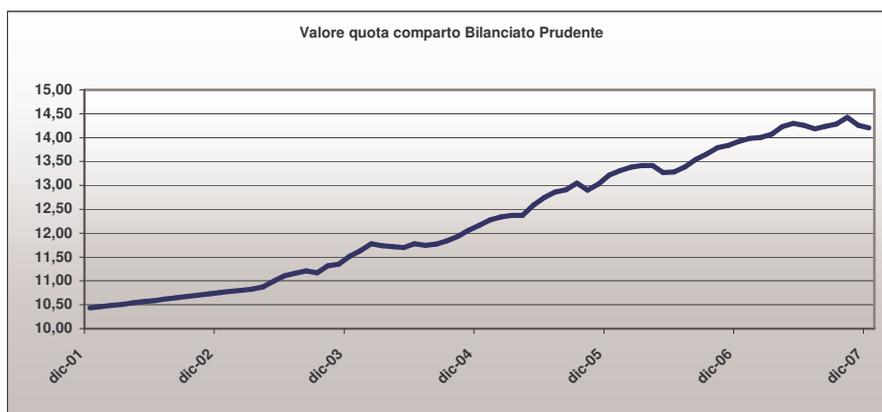
#### **a) VALORE DELLE QUOTE E RENDIMENTI NETTI DEI COMPARTI DI ARCO (QUOTA SU QUOTA)**

Il patrimonio di ARCO è suddiviso in quote, il cui valore è al netto di tutti i costi sostenuti da ARCO (amministrativi, banca depositaria, gestione finanziaria, imposte). La variazione del valore delle quote è determinata dai rendimenti (positivi/negativi) derivanti dagli investimenti effettuati, tramite i gestori finanziari, da ARCO. Gli andamenti del valore delle quote dei comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

Data	Valore delle quote in Euro		
	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
01/01/01	10,00		
31/12/01	10,433		
31/12/02	10,752		
31/12/03	11,516		
31/12/04	12,165		
31/12/05	13,215		
31/12/06	13,925		
31/07/07		10,00	10,00
31/12/07	14,204	10,258	9,988

*\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007*

L'incremento del valore della quota del comparto Bilanciato Prudente rispetto a quello iniziale del 01/01/2001 (10 euro) è stato del 42,04%. Di seguito si evidenzia l'andamento del valore della quota nel corso degli anni.



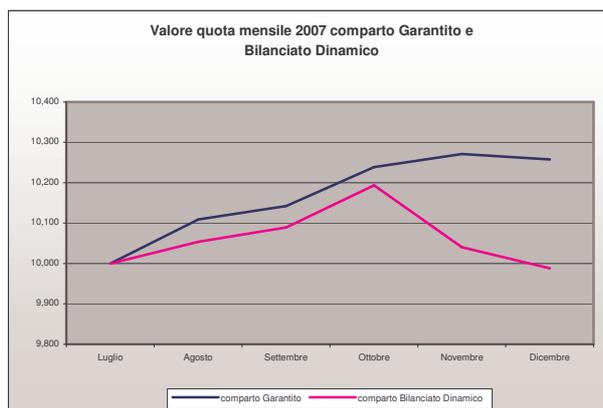
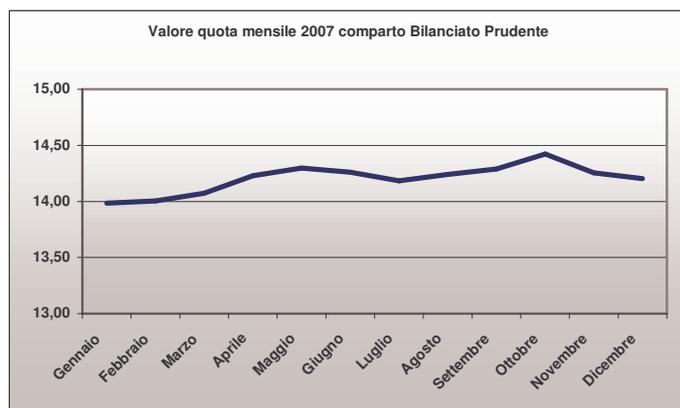
Il valore della quota del comparto Bilanciato Prudente al 31/12/2007 era pari a 14,204, con un incremento del 2,00%, rispetto al 31/12/2006 (valore della quota € 13,925).

I comparti Garantito e Bilanciato Dinamico sono stati attivati il 01/07/2007.

Il valore della quota del comparto Garantito al 31/12/2007 era pari a 10,258, con un incremento del 2,58%, rispetto al 31/07/2007 (valore della quota € 10).

Il valore della quota del comparto Bilanciato Dinamico al 31/12/2007 era pari a 9,988, con un decremento dello 0,12%, rispetto al 31/07/2007 (valore della quota € 10).

Di seguito si evidenzia l'andamento del valore delle quote nel corso del 2007 dei tre comparti del Fondo.

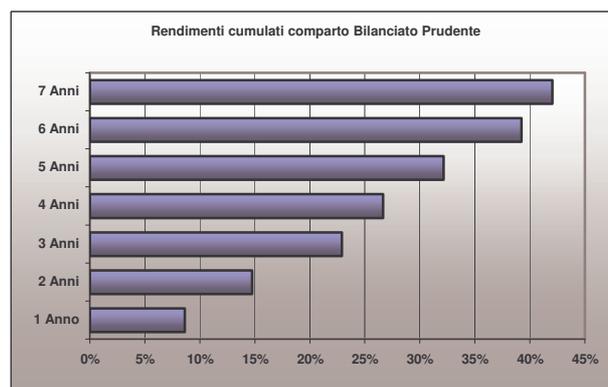
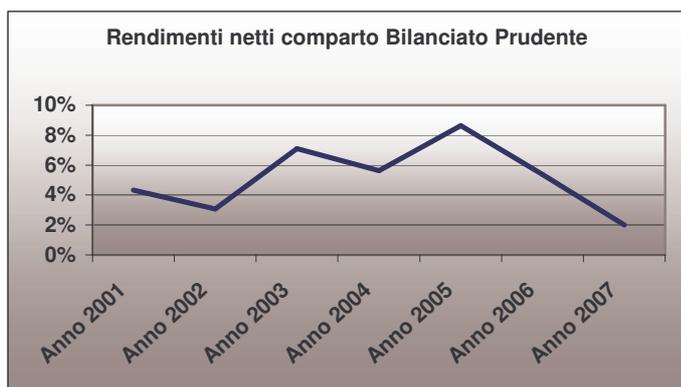


I rendimenti netti realizzati dai comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

Anno	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
2001	4,33%		
2002	3,06%		
2003	7,10%		
2004	5,64%		
2005	8,63%		
2006	5,37%		
2007	2,00%	2,58%	- 0,12%
Rendimento totale	36,13		
Media annua	5,16		
Rendimento cumulato	42,04		

\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

Nei due grafici seguenti, si evidenzia nei vari anni il rendimento del comparto Bilanciato Prudente e il rendimento cumulato dello stesso.



Nella tabella sottostante si riporta il confronto anno per anno del rendimento del comparto Bilanciato Prudente di ARCO rispetto al TFR in Azienda. Da tale confronto si evidenzia che, nonostante nel 2007 il rendimento del Fondo sia stato inferiore alla rivalutazione del TFR in azienda, gli indirizzi di gestione prudentiale delle risorse e la capacità dei gestori finanziari di cogliere le opportunità offerte dai mercati hanno permesso, negli anni, di avere mediamente un differenziale positivo del 2,37% rispetto alla rivalutazione del TFR in azienda.

Anno	Rendimento netto ARCO % Comparto Bilanciato Prudente	Rendimento netto TFR Azienda %	Differenza
2001	4,33	2,87	1,46
2002	3,06	3,12	- 0,06
2003	7,10	2,85	4,25
2004	5,64	2,49	3,15
2005	8,63	2,63	6,00
2006	5,37	2,5	2,87
2007	2,00	3,1	- 1,1
Rendimento totale	36,13	19,56	16,57
<b>Media annua</b>	<b>5,16</b>	<b>2,79</b>	<b>2,37</b>
Rendimento cumulato	42,04	21,43	20,61

## **b) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA**

Per quanto riguarda i risultati della gestione finanziaria indiretta per i singoli comparti riportiamo di seguito i dati salienti.

	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
Dividendi e interessi	3.295.325	17.554	1.001
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 1.181.212	- 4.537	- 24.919
Risultato della gestione	2.114.113	13.017	- 23.918
Oneri di gestione	- 219.422	- 1.095	- 998
Margine della gestione finanziaria	1.894.691	11.922	- 24.916

\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007

### **c) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO**

Nella tabella riportata vi è il confronto tra i risultati della gestione finanziaria dei vari comparti di ARCO e i relativi indici di riferimento (benchmark). Sono stati indicati, inoltre, i rendimenti dei comparti del Fondo al netto ed al lordo degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto. Il confronto è effettuato prescindendo dai volumi investiti (metodo time weighted).

N.B. Per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico, si sottolinea che la differenza rilevante tra il rendimento netto (quota su quota, metodo COVIP) e il rendimento lordo della gestione finanziaria è dato dall'effetto fiscale dell'imposta sostitutiva dell'11% sulla quota associativa, che è particolarmente accentuato nei primi mesi di avvio dei comparti.

Anno 2007			
	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
Rendimento netto del comparto	2,00%	2,58%	- 0,12%
Rendimento lordo del comparto	2,38%	0,95%	- 1,49%
Benchmark	2,28%	1,30%	- 1,35%
Differenza	0,10%	- 0,34%	- 0,14%
Volatilità del comparto**	2,51%	1,01%	3,58%
Volatilità del benchmark**	2,19%	0,80%	5,19%

\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007; \*\* la volatilità è calcolata su dati mensili annualizzati

Per quanto riguarda i rendimenti pregressi del comparto Bilanciato Prudente (gli altri due comparti sono stati attivati dal 01/07/2007), si riportano di seguito i relativi dati dall'inizio della gestione finanziaria vera e propria (01/05/2003) al 31/12/2006.

Rendimenti del comparto Bilanciato Prudente dal 01/05/2003 al 31/12/2006					
Rendimento netto ARCO %	Rendimento lordo ARCO %	Benchmark %	Differenza	Volatilità ARCO %	Volatilità Benchmark %
25,84	29,89	28,10	+ 1,79	2,58	2,66

### **d) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO SUDDIVISO PER SINGOLE CLASSI DI ATTIVITA'**

Di seguito si riportano i rendimenti delle singole classi di attività in cui è impiegato il portafoglio dei comparti di ARCO raffrontati con il relativo benchmark per il 2007.

Anno 2007			
	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
Rendimento obbligazionario	2,53%	1,77%	**
Benchmark obbligazionario	2,68%	2,22%	1,00
Differenza	-0,15%	- 0,45	-
Rendimento azionario	0,76%	- 2,35	**
Benchmark azionario	0,81%	- 0,03%	- 1,54%
Differenza	- 0,05%	- 2,32	-

\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007; \*\* la gestione in fondi non permette la visione del dato

## **e) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI DI ARCO RELATIVI AI SINGOLI GESTORI FINANZIARI**

I gestori hanno mantenuto, in tutto l'arco temporale, un portafoglio coerente con il benchmark per struttura e rischiosità. I rendimenti realizzati dai singoli gestori nel 2007 per i vari comparti sono stati i seguenti.

Bilanciato Prudente			
	Rendimento portafoglio	benchmark	Differenza
Unipol Assicurazioni dal 01/01/07 al 31/12/07	1,23%	2,28%	- 1,05
EURIZON CAPITAL SGR dal 01/01/07 al 30/06/07*	3,26%	2,04%	1,22
Credit Suisse A.M. SIM dal 01/08/07 al 31/12/07	0,22%	0,18%	0,04

*\* si evidenzia che le difficoltà dovute alle turbolenze dei mercati finanziari e i relativi scostamenti dal benchmark si sono verificati nel secondo semestre dell'anno*

Per quanto riguarda il risultato di Unipol Assicurazioni il risultato negativo è dovuto in gran parte alle performance del fondo JPM Europe Equity (SICAV che viene utilizzata da JP Morgan, gestore delegato da Unipol Assicurazioni, per la gestione della parte azionaria pari al 30%). I rendimenti della SICAV sono stati tendenzialmente allineati a quelli del parametro di riferimento fino ai mesi di maggio e giugno; dal mese di luglio si è registrato un progressivo deterioramento che ha portato la SICAV ad evidenziare un differenziale negativo nell'ordine del 3-4% rispetto al relativo benchmark.

Le ragioni di tale risultato negativo vanno ricercate nella crisi dei mercati finanziari dei mesi estivi ed in particolare nella crisi del settore del credito. La situazione creatasi rappresenta una fase eccezionale di mercato, connotata quindi dal carattere di straordinarietà. Nel momento in cui il mercato ritornerà a premiare le azioni che presenteranno una buona valutazione, la SICAV dovrebbe recuperare buona parte del terreno perduto rispetto al benchmark.

Da ultimo, si ricorda che il gestore Unipol Assicurazioni nel corso degli anni ha fatto registrare rendimenti particolarmente positivi, che si riportano di seguito.

- 2006: rendimento Portafoglio 6,54%, Benchmark 5,34%, differenza 1,2% (performance Azionario: Portafoglio 21,36%, Bmk 16,49, differenza 4,87)
- 2005: rendimento Portafoglio 10,51%, Benchmark 9,17%, differenza 1,35% (performance Azionario: Portafoglio 27,37%, Bmk 22,77, differenza 4,60)

Garantito*			
	Rendimento portafoglio	Benchmark	Differenza
Unipol Assicurazioni dal 01/08/07 al 31/12/07	0,95%	1,30%	- 0,34

*\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007*

Bilanciato Dinamico*			
	Rendimento portafoglio	Benchmark	Differenza
Credit Suisse A.M. SIM dal 01/08/07 al 31/12/07	- 1,49%	- 1,35%	- 0,14

*\* il comparto è stato attivato il 01/07/2007*

## 5) Andamento della gestione amministrativa

L'esercizio 2007 si è chiuso in modo positivo, grazie alla politica di ottimizzazione dei costi che si confermano anche per questo esercizio contenuti ed in diminuzione in rapporto al patrimonio.

Verranno illustrati di seguito nel dettaglio l'andamento delle entrate e uscite del Fondo ed il saldo della gestione amministrativa.

### **a) ENTRATE**

Le entrate del Fondo nel corso dell'esercizio sono state pari a 1.021.514 euro (0,80% sul patrimonio), derivanti nella quasi totalità dalle quote associative (774.566) e dalle quote di iscrizione (210.037). Rispetto all'esercizio 2006, in cui erano state pari a 576.700 euro (0,63% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 77% e dello 0,17% se rapportate al patrimonio.

La voce principale delle entrate è rappresentata dalla quota associativa che il Fondo utilizza per le spese di funzionamento dello stesso (spese generali, service amministrativo, struttura operativa, organi del Fondo); viene determinata annualmente in base ai costi sostenuti negli esercizi precedenti e ad un preventivo di spesa per l'anno in corso. L'Assemblea dei Delegati del 19/04/2007, su proposta del C.d.A., ha fissato l'ammontare della quota associativa pari allo 0,15% della retribuzione utilizzata quale base imponibile per il calcolo della contribuzione ad ARCO.

Di seguito sono riportate le entrate suddivise per fonte e, per il comparto Bilanciato Prudente, anche quelle relative al 2006.

ANNO	Bilanciato Prudente	
	2007	2006
Quote iscrizione	159.162	20.283
Quote associative	722.109	537.316
Altre entrate*	32.729	19.101
Totale	914.000	576.700

\* la voce prevalente è data da interessi attivi su conti correnti

	Garantito 2007	Bilanciato Dinamico 2007
Quote iscrizione	29.957	20.918
Quote associative	31.630	20.827
Altre entrate*	2.331	1.851
Totale	63.918	43.596

\* la voce prevalente è data da interessi attivi su conti correnti

Il raddoppio delle iscrizioni al Fondo ha determinato, innanzi tutto, il notevole aumento del gettito derivante dalle quote associative e, in aggiunta, ha permesso di proseguire nel solco di una strategia gestionale improntata ad ottimizzare il livello dei costi. Pertanto il Consiglio di Amministrazione, in data 29/11/2007, ha deliberato di restituire, con la valorizzazione del 31/12/2007, parte della quota associativa trattenuta nel corso del 2007, proporzionalmente alla quota trattenuta nell'anno a ciascun Associato. Complessivamente l'ammontare della restituzione è stato pari a 250.000 euro: in media la somma che è stata attribuita su ciascuna posizione previdenziale è stata pari a 6,50 euro.

Grazie alla restituzione l'importo medio annuo della quota associativa per aderente è stata pari a circa 18,6 euro, rispetto ai circa 25,36 euro del 2006, pari a una diminuzione del 26,7%.

Conseguentemente, a seguito della restituzione di detto importo, le entrate effettive del Fondo sono state pari a 771.514 euro (0,606% sul patrimonio); rispetto all'esercizio 2006, in cui erano state pari a 576.700 euro (0,63% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 33,8% e diminuite dello 0,024% se rapportate al patrimonio.

## **b) USCITE**

Le uscite del Fondo sono state pari a 789.824 euro (0,621% sul patrimonio). Rispetto all'esercizio 2006, in cui erano state pari a 552.188 euro (0,604% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 43% e dello 0,017% se rapportate al patrimonio.

Di seguito sono riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO per il proprio funzionamento, suddivisi per comparto: per il Bilanciato Prudente nel corso del 2007 e 2006, per il Garantito e Bilanciato Dinamico nel solo 2007, e l'incidenza in % sul patrimonio.

ANNO	Bilanciato Prudente			
	2007		2006	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi*	497.277	0,404	426.198	0,466
Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi (service amministrativo)	209.658	0,170	128.270	0,140
<b>Totale</b>	<b>706.935</b>	<b>0,574</b>	<b>554.468</b>	<b>0,606</b>

\* Il costo per il controllo della gestione finanziaria non è stato considerato in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota.

Vi è stata una diminuzione della percentuale delle spese sul patrimonio dello 0,032%, pari ad una diminuzione del 5,3%.

	Garantito 2007		Bilanciato Dinamico 2007	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi*	34.751	1,333	23.555	1,603
Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi (service amministrativo)	14.652	0,562	9.931	0,675
<b>Totale</b>	<b>49.403</b>	<b>1,895</b>	<b>33.486</b>	<b>2,278</b>

\* Il costo per il controllo della gestione finanziaria non è stato considerato in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota.

Per i comparti Garantito e Bilanciato Dinamico le spese complessive, rapportate al patrimonio, sono più consistenti rispetto al comparto Bilanciato Prudente in quanto i comparti sono di recente attivazione, quindi il patrimonio è ridotto. L'incidenza percentuale delle spese si ridurrà man mano che aumenterà il patrimonio in gestione dei due comparti.

## **c) SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA**

L'esercizio, non considerando la parziale restituzione delle quote associative del 2007, si sarebbe chiuso con un avanzo di 231.495 euro, al netto dei 195 euro derivanti dalla differenza tra le sopravvenienze attive e passive, che sommato ai 427.360 euro di entrate riscontate da esercizi precedenti (di cui 220.000 derivanti dalla dotazione iniziale messa a disposizione delle Parti Istitutive) avrebbe determinato un avanzo totale pari a 658.855 euro. La restituzione di parte delle quote associative del 2007 pari a 250.000 euro, deliberata nel CdA del 29/11/07 ed effettuata con la valorizzazione del 31/12/07, ha determinato un Risconto 2007 pari a 408.855 euro.

Si propone di confermare il "risconto per quote associative a copertura degli oneri amministrativi" pari a 408.855 euro, al fine di far fronte agli oneri futuri, in particolare al contributo di vigilanza per l'anno 2008, pari allo 0,5 per mille dei flussi contributivi incassati nell'anno 2007 (per ARCO circa 19.405 euro), e alle spese di promozione.

## 6) Confronto tra il Bilancio preventivo 2007 e il Bilancio consuntivo 2007

Di seguito sono riportate le Entrate e le Uscite preventivate e a consuntivo al 31/12/2007, con il relativo Scostamento.

ENTRATE	Bilancio preventivo 31/12/2007	Consuntivo 31/12/2007	Scostamento
Quote adesione (€ 10,33)	134.290	190.617	56.327
Quota associativa (0,15%)	824.707	759.016	-65.692
Trattenuta per copertura oneri	0	2.668	2.668
Quota associativa silenti	58.500	0	-58.500
Posizioni sospese (€ 12)	13.980	34.970	20.990
Sanzioni	1.500	3.792	2.292
Quote una tantum	1.200	1.954	754
Interessi attivi su conto corrente di servizio	16.000	27.993	11.993
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.050.177</b>	<b>1.021.010</b>	<b>-29.168</b>
Entrate riscontate da esercizio precedente */**	427.360	427.360	
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>	<b>1.477.536</b>	<b>1.448.370</b>	

\* sono compresi i 220.000 € di contributi straordinari messi a disposizione dalle Parti Istitutive

\*\* comprensivo dell'avanzo esercizio 2006 pari a € 18.076

Per quanto riguarda le Entrate si evidenzia che le quote associative dei lavoratori silenti sono state accorpate nel totale delle quote associative.

Lo scostamento maggiore pari a 20.990 euro è dato da maggiori entrate sulle posizioni sospese, quindi sulle posizioni di lavoratori Associati che nel corso del 2007 non hanno effettuato alcun versamento al Fondo.

USCITE	Bilancio preventivo 31/12/2007	Consuntivo 31/12/2007	Scostamento
TOT. SPESE ORGANI SOCIALI	135.500	109.813	-25.687
TOT. SPESE SOCIETA' DI REVISIONE E ATT. CONTROLLO	34.300	35.900	1.600
TOT. SPESE PERSONALE	190.000	194.023	4.023
TOT. SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	105.000	67.071	-37.929
TOT. SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA IN OUTSOURCING	323.400	305.104	-18.296
TOT. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	39.000	16.328	-22.672
TOT. SPESE ASSOCIATIVE	27.518	25.285	-2.233
TOT. SPESE PROMOZIONALI	78.000	29.468	-48.532
TOT. ALTRI ONERI E PROVENTI	8.500	1.166	-7.334
TOT. AMMORTAMENTI	16.700	5.356	-11.344
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>957.918</b>	<b>789.514</b>	<b>-168.404</b>
<b>SALDO</b>	<b>519.618</b>	<b>658.856</b>	<b>139.236</b>
QUOTE ASSOCIATIVE ECCEDENTI RESTITuite AGLI ADERENTI		- 250.000	
<b>RISCONTO ESERCIZIO 2008</b>		<b>408.856</b>	

Per quanto riguarda le Uscite gli scostamenti sono stati determinati da minori spese, pari ad oltre 168 mila euro, ottenute grazie alla strategia gestionale improntata ad ottimizzare il livello dei costi.

## 7) Andamento delle spese per la gestione finanziaria

I costi per la Gestione Finanziaria e per la Banca Depositaria sono determinate in percentuale dell'ammontare del patrimonio. Il costo per il controllo della gestione finanziaria è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e, quindi, in diminuzione del valore della quota.

Sono di seguito riportati i costi sostenuti dal fondo ARCO nel corso del 2007 e 2006 per la gestione finanziaria e l'incidenza in % sul patrimonio.

Bilanciato Prudente				
	2007		2006	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	178.314	0,145	173.980	0,190
Costi banca depositaria	41.108	0,033	23.360	0,026
Costo per il controllo della gestione finanziaria	16.744	0,014	15.840	0,017
Totale	236.166	0,178	213.180	0,216

Vi è stata una diminuzione della percentuale delle spese sul patrimonio dello 0,038, pari ad una diminuzione del 17,6%. Pertanto l'incremento del patrimonio del fondo ha portato ad una buona riduzione delle spese per la gestione finanziaria.

	Garantito 2007		Bilanciato Dinamico 2007	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	894	0,034	896	0,061
Costi banca depositaria	201	0,008	102	0,007
Costo per il controllo della gestione finanziaria	37	0,001	19	0,001
Totale	1.132	0,043	998	0,069

## 8) Sistemi di controllo

I sistemi di controllo, che riguardano l'insieme delle funzioni di presidio e di verifica dell'attività del Fondo, sono articolati nel seguente modo:

- controllo interno: riguarda il rischio organizzativo;
- controllo sulla gestione finanziaria: si occupa del rischio finanziario;
- controllo contabile: verifica la correttezza dei dati contabili.

Le varie tipologie di controllo sono state affidate a società esterne, indipendenti e di alto profilo professionale, che riportano, per le attività di loro competenza, direttamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Sindaci.

### **a) CONTROLLO INTERNO**

La funzione di controllo interno è stata affidata dal C.d.A. (delibera del 14/12/2006) alla Bruni, Marino & C. Srl (BM&C). La Società svolge la funzione relazionandosi con il Direttore del Fondo e con le strutture operative volta per volta coinvolte nell'attività di analisi e controllo.

L'attività di controllo interno è finalizzata a coprire le diverse aree di attività di ARCO e all'insieme dei processi e delle procedure operative in cui si sostanzia l'attività del Fondo, siano esse direttamente svolte dalle proprie strutture interne ovvero delegate a terzi per effetto di idonea convenzione.

La funzione di controllo interno riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Sindaci sugli esiti di questa attività e delle verifiche svolte.

Dalla relazione annuale al 31/12/2007, consegnata dalla BM&C il 07/02/2007, non emergono rilievi particolari sull'attività svolta nel 2007; nella stessa relazione è contenuto un programma di attività per l'anno 2008.

## **b) CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il controllo della gestione finanziaria è stato affidato dal C.d.A. (delibera del 14/12/2006) alla KIEGER AG.

L'attività di controllo del rischio degli investimenti si sviluppa nell'area della gestione finanziaria ed è finalizzata, in prima istanza, alla verifica del rispetto delle linee di indirizzo e degli obiettivi attribuiti ai gestori in forza delle convenzioni stipulate e, in termini prospettici, alla rilevazione di indicatori quali/quantitativi finalizzati al costante monitoraggio dell'attività di gestione.

Le principali attività svolte nel corso dell'anno dalla funzione di controllo della gestione finanziaria sono state le seguenti:

- validazione dei flussi informativi di base forniti dai gestori ai fini dell'attività di risk management secondo una procedura documentata di evidenziazione e registrazione delle anomalie riscontrate;
- misurazione e monitoraggio della performance del portafoglio e di confronto con il benchmark assegnato;
- misurazione e monitoraggio degli indicatori di rischio, con particolare riferimento alle previsioni contenute nelle convenzioni;
- con cadenza mensile, una valutazione quali/quantitativa dell'andamento storico del portafoglio;
- con cadenza trimestrale, un'analisi delle componenti dei portafogli di investimento;
- fornisce periodicamente indicatori di natura macroeconomica attinenti i mercati di riferimento per la gestione anche ai fini della valutazione della coerenza dell'asset allocation strategica;
- assiste il Consiglio di Amministrazione negli incontri con i gestori finanziari.

Dai rapporti di controllo mensili/trimestrali, consegnati dalla società incaricata, non si sono riscontrate anomalie sia rispetto ai vincoli di legge sugli investimenti, sia ai vincoli contrattuali previsti dalle convenzioni di gestione.

Nel corso dell'anno sono state fatte anche le verifiche sui costi di negoziazione connessi alle operazioni di investimento/disinvestimento attuate dai gestori finanziari che sono risultati in linea con la media di mercato.

## **c) CONTROLLO CONTABILE**

L'Assemblea dei Delegati con delibera del 29/04/2005 ha affidato l'incarico per il controllo contabile alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., la quale ha svolto i controlli sulla base di una periodicità trimestrale.

La funzione di controllo contabile ha svolto la propria attività attraverso:

- l'accertamento della regolare contabilizzazione e consuntivazione dei dati contabili;
- verifiche presso il Fondo e la Società incaricata dei servizi amministrativi, sottoponendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Sindaci le relazioni in merito predisposte;
- verifiche della regolarità del processo contabile;
- verifiche sulla regolare tenuta dei libri contabili (libro giornale, libro inventari e sezionale titoli);
- controlli sull'adeguatezza e sulla regolarità degli adempimenti previsti dalla normativa;
- l'accertamento della correttezza e sufficienza degli elementi raccolti in funzione della tipologia delle operazioni esaminate.

Dai verbali dei controlli non sono emersi rilievi.

## 9) Protezione dei dati personali (D.Lgs. 193/2003)

In conformità al D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, Fondo Arco ha provveduto all'integrale adempimento della citata normativa ed in particolare: alla dazione di opportuna informativa a tutti i soggetti interessati ad ogni trattamento effettuato, all'acquisizione del consenso al trattamento, al rispetto dei requisiti di liceità del trattamento, all'adempimento di tutte le prescrizioni contenute nell'allegato B del D.Lgs. 196/03 nonché alla redazione di un aggiornato Documento Programmatico sulla Sicurezza. Il documento (redatto sin dalla data di entrata in vigore dell'obbligo, anche grazie a professionisti appositamente incaricati, e successivamente aggiornato entro il 20 marzo di ogni anno) è stato aggiornato il 18/03/08 ed è custodito presso la sede del Fondo.

## 10) Conflitti di interesse

Per il comparto Bilanciato Prudente, nel corso del primo semestre dell'esercizio, il Fondo ha rilevato alcune operazioni in conflitto di interessi effettuate dal gestore Eurizon Capital SGR S.p.A., su quote minime di patrimonio e, comunque, su titoli presenti nell'indice di riferimento (benchmark), segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Per i comparti Bilanciato Prudente e Garantito gli investimenti in azioni sono stati effettuati dal gestore J.P. MORGAN Asset Management (UK) Ltd., sub-delegato della Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.A., utilizzando Sicav di J.P. MORGAN, come previsto dalla convenzione stipulata che implica la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Tali operazioni sono state segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Per il comparto Bilanciato Dinamico gli investimenti effettuati da Credit Suisse Asset Management SIM, sono stati effettuati utilizzando Sicav di Credit Suisse, come previsto dalla convenzione stipulata che implica la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Tali operazioni sono state segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli iscritti.

## 11) Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### **a) Insediamento Consigliere e nomina del Presidente del C.d.A.**

Nel C.d.A. del 13/02/2008, a seguito delle dimissioni da Consigliere e Presidente del C.d.A. del dr. Massimo Mariani, si è provveduto all'insediamento e alla nomina del nuovo Presidente del Fondo: dr. Giuseppe Grassano, designato con lettera del 22/11/2007 dalla parte istitutiva Federlegno-Arredo, in sostituzione del dr. Mariani.

### **b) Fusione per incorporazione di Credit Suisse Asset Management SIM S.p.A. in Banca Credit Suisse (Italy)**

Nel C.d.A. del 13/02/08 è stato approvato il subentro della Banca Credit Suisse (Italy) a Credit Suisse Asset Management SIM nella gestione dei comparti Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico del Fondo. Il subentro è dovuto alla fusione di Credit Suisse SIM in Banca Credit Suisse (Italy), con decorrenza 01/12/2007.

### **c) Progetto Esemplificativo**

La Covip il 31/01/08 ha emanato le "Istruzioni per la redazione del Progetto Esemplificativo: stima della pensione complementare" con l'indicazione che entro il 30/06/2008 i fondi pensione dovranno implementare sui siti web, rendendolo disponibile al pubblico, un motore di calcolo per lo sviluppo del Progetto esemplificativo. Il motore di calcolo aggiornato dovrebbe essere disponibile e pubblicato sul sito di ARCO entro il 31/03/08.

## 12) Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2008 dovrebbe caratterizzarsi in via generale come un anno di assestamento di ARCO.

Si stima un numero di Associati al termine del corrente esercizio pari a circa 43.400 unità.

La contribuzione trimestrale dovrebbe assestarsi su una media di circa 15 milioni di euro, per effetto della dinamica delle nuove adesioni, nonché per il fisiologico incremento delle retribuzioni medie.

Su base annua la contribuzione dovrebbe assestarsi sui 60,2 milioni di euro; l'Attivo Netto Destinato alle Prestazioni (ANDP) di fine anno è stimato in 182 milioni di euro.

L'ammontare delle uscite e delle anticipazioni erogate si dovrebbe assestare nell'ordine dei 6,1 milioni di euro.

Le Entrate annue totali per il 2008, derivanti in gran parte dalle quote associative e di iscrizione, si stimano nell'ordine di 1,124 milioni di euro. La quota associativa, per i soci attivi che effettuano versamenti nel corso dell'anno 2008, è stata considerata pari allo 0,13% della retribuzione presa a riferimento per il calcolo della contribuzione ad ARCO, a decorrere dalla valorizzazione del 30/04/2008 (con una diminuzione di 0,02 rispetto a quanto stabilito dall'Assemblea del 19/04/2007 per il 2007, pari a una riduzione in percentuale del 13,3%).

Le Uscite si stimano nell'ordine di 1,019 milioni di euro.

Di seguito sono riportate le Entrate e le Uscite a consuntivo al 31/12/2007 e le previsioni al 31/12/2008, con le relative differenze.

ENTRATE	Consuntivo 31/12/2007	Bilancio preventivo 31/12/2008	Differenza
Quote adesione (€ 10,33)	190.617	31.197	-159.420
Quota associativa (2007: 0,15/2008: 0,13%)	759.016	1.039.334	280.318
Trattenuta per copertura oneri	2.668	3.000	332
Quota associativa silenti	0	10.854	10.854
Posizioni sospese (€ 12)	34.970	9.600	-25.370
Sanzioni	3.792	3.500	-292
Quote una tantum	1.954	1.200	-754
Interessi attivi su conto corrente di servizio	27.993	26.000	-1.993
Altri proventi			
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>1.021.010</b>	<b>1.124.684</b>	103.675
Entrate riscontate da esercizio precedente*/**	427.360	408.856	
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>	<b>1.448.370</b>	<b>1.533.540</b>	

\* sono compresi i 220.000 € di contributi straordinari messi a disposizione dalle parti istitutive

\*\* comprensivo dell'avanzo esercizio 2006 pari a € 18.076

USCITE	Consuntivo 31/12/2007	Bilancio preventivo 31/12/2008	Differenza
TOT. SPESE ORGANI SOCIALI	109.813	157.000	47.187
TOT. SPESE SOCIETA' DI REVISIONE E ATT. CONTROLLO	35.900	40.000	4.100
TOT. SPESE PERSONALE	194.023	267.000	72.977
TOT. SPESE GENERALI E AMMINISTRATIVE	67.071	104.500	37.429
TOT. SPESE GESTIONE AMMINISTRATIVA ESTERNALIZZATA	305.104	325.500	20.396
TOT. SPESE PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI	16.328	17.000	672
TOT. SPESE ASSOCIATIVE	25.285	28.061	2.775
TOT. SPESE PROMOZIONALI	29.468	50.000	20.532
TOT. ALTRI ONERI E PROVENTI	1.166	4.500	3.334
TOT. AMMORTAMENTI	5.356	26.000	20.644
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>789.514</b>	<b>1.019.561</b>	230.047
<b>SALDO</b>	<b>658.856</b>	<b>513.980</b>	<b>- 144.876</b>

QUOTE ASSOCIATIVE ECCEDENTI RESTITUITE AGLI ADERENTI - 250.000

<b>RISCONTO ESERCIZIO 2008</b>	<b>408.856</b>
--------------------------------	----------------

Per quanto riguarda la Gestione Finanziaria, l'incertezza sul quadro macroeconomico globale pesa sulle aspettative per l'anno 2008. La crisi dei mutui e la forte discesa dei prezzi delle case negli Stati Uniti sta conducendo l'economia americana in recessione, nonostante gli impulsi della Banca Centrale Americana e del Governo Federale.

Incerto è anche il futuro per l'economia Europea, dove il forte apprezzamento dell'Euro e l'aumento di prezzo delle materie prime avranno un impatto sicuramente negativo sulla crescita economica.

Le difficoltà sui mercati finanziari si sono peraltro già pesantemente espresse durante il primo mese dell'anno con rendimenti azionari in forte calo.

Visti i risultati finanziari ottenuti nel corso del 2007 e le previsioni sull'andamento dei mercati per il 2008, riteniamo opportuno, confermare le scelte di assetto strategico degli investimenti per il comparto Bilanciato Dinamico.

Per quanto riguarda i comparti Bilanciato Prudente e Garantito il C.d.A., nella riunione del 20/03/2008, ha deliberato alcune lievi variazioni nella politica di gestione. Per il comparto Bilanciato Prudente (70% obbligazioni, 30% azioni) sarà data la possibilità ai gestori di ampliare la diversificazione geografica della componente azionaria, che è attualmente limitata a sole azioni Europa, effettuando degli investimenti tattici fino a un massimo del 5% in azioni Globali escluso l'Europa, mantenendo l'attuale Benchmark.

Per il comparto Garantito sarà modificata l'Asset Allocation Strategica variando il Benchmark di riferimento: dal 93% al 95% dell'indice JP Morgan EMU 1- 5 (obbligazioni, titoli governativi a breve termine area Euro); dal 7% al 5% dell'indice MSCI EMU (azioni area Euro).

Considerando che molti lavoratori nel 2007 hanno scelto di lasciare il TFR in azienda riservandosi di effettuare in futuro ulteriori valutazioni di merito, riteniamo opportuno dare una continuità, con la collaborazione delle Parti Istitutive, alla campagna di promozione delle adesioni. La promozione sarà attuata sia mediante la predisposizione e l'invio di materiale informativo su ARCO, sia con seminari formativi e di promozione con i gruppi dirigenti delle OO.SS. territoriali e i rappresentanti delle RSU delle aziende più importanti, oltre ad assemblee nei luoghi di lavoro.

Da ultimo, come a voi noto, l'Assemblea dei Delegati di ARCO, che si è insediata il 20/10/2004, concluderà il proprio mandato il 19/10/2008, in base a quanto stabilito dall'art. 15 dello Statuto del Fondo. Pertanto alla fine dell'Assemblea, in conformità al Regolamento Elettorale del Fondo, sarà dato mandato al Presidente del C.d.A. di ARCO di convocare le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea stessa e sarà definita la suddivisione del territorio nazionale in Collegi Elettorali. Contestualmente sarà illustrata all'Assemblea un'ipotesi di piano di lavoro, che dovrebbe prevedere di giungere all'insediamento della nuova Assemblea entro il corrente anno.

Riteniamo che il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati sia un'occasione importante di informazione, sensibilizzazione e adesione ad ARCO.

Milano, 20/03/2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
*Giuseppe Grassano*